



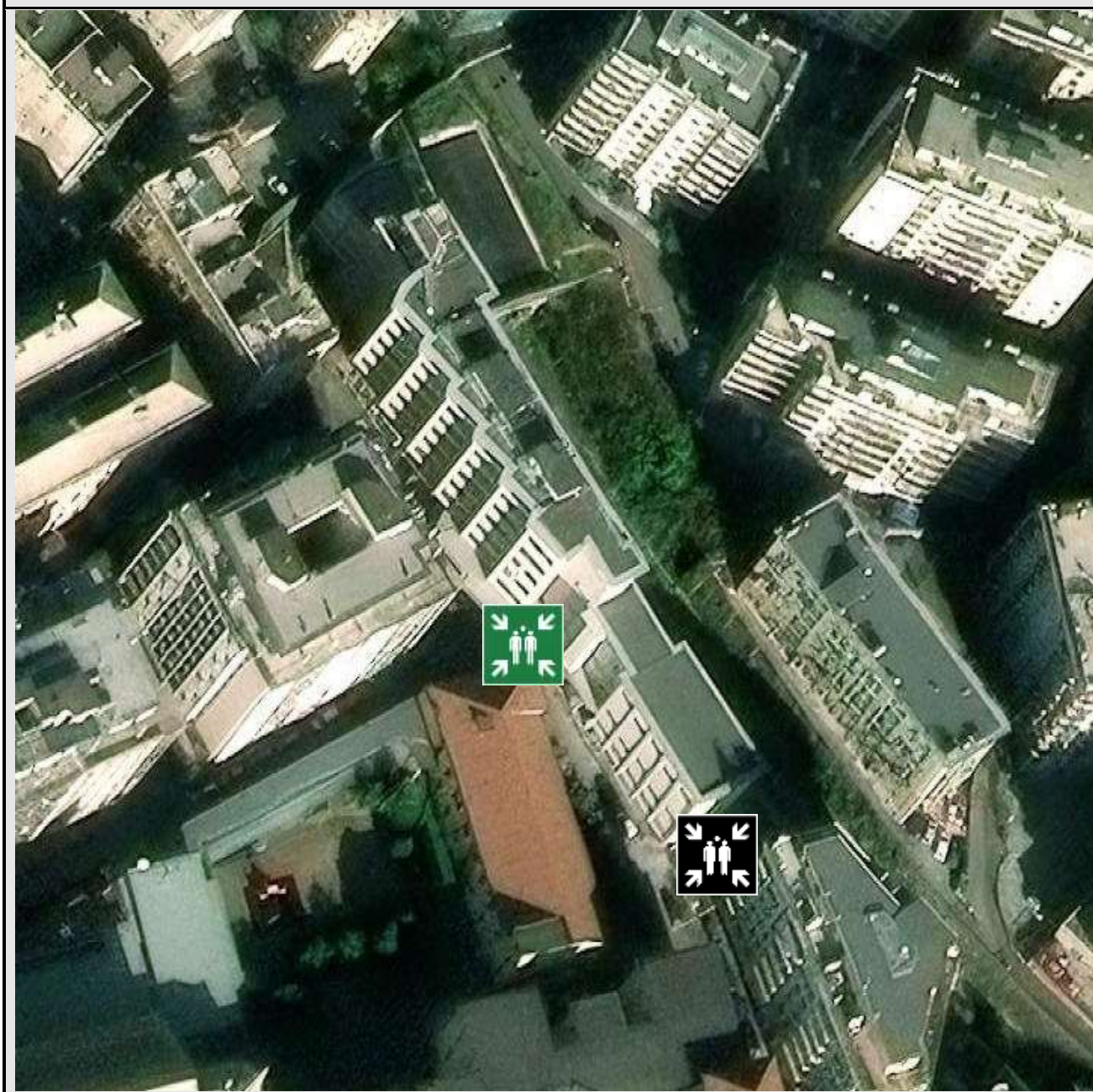
ISTITUTO SCOLASTICO	Liceo Scientifica Statale "Fermi"
INDIRIZZO	Via Ulanowsky – 16151 Genova
ENTE PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO	Città Metropolitana di Genova
Recapito	geps02000c@pec.istruzione.it



3.2 Individuazione Punto di raccolta

Tutti gli occupanti devono raggiungere il Punto di Raccolta, individuato nell'antistante strada carrabile. Essendo la stessa estremamente stretta e non potendo contenere tutto l'affollamento il personale si disporrà anche all'interno del cortile carrabile e del cortile antistante la Presidenza. Personale scolastico, appositamente addetto ed dotato di indumenti ad alta visibilità, si porrà in corrispondenza dell'entrata della strada, per limitare e dirigere eventuale traffico.

INDIVIDUAZIONE PUNTO DI RACCOLTA





4.2.3 Enti esterni di pronto intervento

Ambulanze	112	Villa Scassi 01084911 Gaslini 0105636.1
Vigili del fuoco	112	01024411
Pronto intervento	112	
Carabinieri	112	Stazione via Al Ponte Polcevera 0107491085
ENEL distribuzione	800.900.800	
CENTRO ANTIVELENI Ospedale San Martino	010 352808	
Prefettura	010 53601	Segreteria Prefetto 010 5360256
Comune di Genova	Centralino: 010557111	
Azienda Rifiuti - AMIU	Centralino 010558113	Bonifiche 010 5584702/725
IREN	0108359289	Pronto intervento gas 800-0100200
Polizia Municipale (Vigili Urbani)	0105578711	Indirizzo –via Sampierdarena 34 Fax - 0105578761 pmsampierdarena@comune.genova.it
Protezione Civile	0105573445 0105573446	www.comune.genova.it



4.2.4 Procedura Gestione Emergenze





Poiché all'interno del plesso vi è presenza di personale amministrativo, la telefonata ai soccorsi al numero unico delle emergenze "112" potrà essere effettuata in evacuazione da parte di un di personale opportunamente individuato ed incaricato, adeguatamente informato in merito a quanto avvenuto.

Durante la telefonata al **NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE - 112** le informazioni minime da fornire sono:

- le proprie generalità
- l'indirizzo del luogo dal quale si chiama
- i numeri di telefono per essere contattati (meglio cellulare)
- il luogo ove è in atto l'emergenza
- il tipo di emergenza
- le eventuali persone coinvolte o ferite
- la fase dell'emergenza (se in corso l'evacuazione o se già evacuati)
- indicazioni sul percorso per raggiungere il luogo dell'emergenza
- indicazioni su eventuali problematiche di traffico sulla viabilità prossima all'edificio (lavori in corso, blocco delle strade, manifestazioni in corso...ecc...)
- altre informazioni eventualmente richieste

Nell'effettuare la chiamata:

- parlare chiaramente e lentamente
- evitare di sovrapporsi all'interlocutore
- accertarsi che le informazioni siano state recepite
- ascoltare le indicazioni dell'interlocutore

Dopo la chiamata, attendere sul posto, in luogo sicuro, l'arrivo dei soccorsi. All'arrivo, farsi riconoscere, per fornire assistenza e informazioni ai servizi di soccorso, al fine di consentire un intervento più rapido, preciso ed efficace, e ridurre il rischio degli operatori stessi.

4.2.5 Ordine di evacuazione

Le classi escono nell'ordine con cui si preparano, utilizzando le vie d'esodo di cui alla tabella del par. 3. Ogni classe dovrà seguire il proprio percorso di esodo avendo cura di non creare intoppi o rallentamenti durante l'evacuazione, percorrendo corridoi, rampe e scale con ordine.



Tutte le volte in cui venisse registrato un esito "negativo" deve essere trasmessa richiesta di intervento risolutivo all'Ente Proprietario.

4.2.9 Assegnazione incarichi

In ottemperanza a quanto riportato all'interno del D.M. 02/09/2021 relativamente alla gestione della sicurezza antincendio all'interno dei luoghi di lavoro, si riportano a seguire schemi degli incarichi sia per le attività da svolgere durante l'esercizio ordinario, sia per le procedure di evacuazione.

- **In esercizio (attività ordinaria)**

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO/ SOSTITUTO
Sorveglianza presidi antincendio	Personale scolastico	Addetti antincendio a turno
Verifica effettuazione sorveglianza presidi antincendio	Personale scolastico	Preposto
Compilazione Registro Antincendio	Personale esterno / interno	Maestranze ditte esterne / Preposto o Addetto Antincendio in organigramma
Verifica compilazione Registro Antincendio	Personale scolastico	Preposto
Segnalazione criticità alla segreteria della scuola	Personale scolastico	Preposto
Richiesta interventi Ente Proprietario	Personale scolastico	Area amministrativa della scuola
Verifica giornaliera uscite emergenza	Personale scolastico	Collaboratori scolastici in ingresso
Sorveglianza costante sicurezza luogo di lavoro	Personale scolastico	Tutti i lavoratori in servizio

- **In emergenza (evacuazione)**

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO/ SOSTITUTO
RSPP	Esterno	Dott. Carlo Mosca
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Dirigente Scolastico/ Addetto Antincendio in organigramma
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratore scolastico	Collaboratore scolastico
Ordine chiamata ai soccorsi in evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Dirigente Scolastico/ Addetto Antincendio in organigramma
Effettuazione chiamata ai soccorsi in evacuazione	Personale amministrativo	Uno dei lavoratori presenti nell'ufficio



Responsabile unico punto ritrovo	Personale scolastico	Preposto / Addetto Antincendio in organigramma.
Controllo di tutti i locali (massima attenzione a quelli che non vedono costante presenza di occupanti quali laboratori, depositi, servizi igienici, ecc.)*	Personale scolastico	Collaboratori scolastici
Controllo operazioni di evacuazione	Personale scolastico	Collaboratori scolastici e addetti antincendio non docenti
Interruzione energia elettrica*	Personale scolastico	Ultimo collaboratore scolastico in uscita dal plesso
Manovra valvola intercettazione fornitura gas*	Personale scolastico	Ultimo collaboratore scolastico in uscita dal plesso
Responsabili persone con esigenze speciali	vedi sez. "Evacuazione persone con esigenze speciali"	

Si rammenta che tutti gli incarichi sopra descritti possono essere compiuti dal personale scolastico solo se in totale sicurezza, richiamando quindi il primo comma dell'art. 20 del D.Lgs 81/08.

Si rimanda inoltre agli schemi riportati nel capitolo 4, paragrafi 3.5 e 11.

4.3 Apri fila e chiudi fila

L'apri fila sarà l'alunno seduto nel banco vicino alla porta, il chiudi fila sarà un alunno seduto dalla parte opposta, al fine di evitare problemi in caso di assenze.

Gli elenchi dettagliati, classe per classe, sono affissi all'interno delle rispettive aule.

Ogni docente avrà cura, all'inizio dell'anno scolastico, di individuare gli alunni apri e chiudi fila, informando e formando gli stessi sui comportamenti da seguire ed i compiti da eseguire. In caso di spostamenti o modifiche dovrà prontamente aggiornare le posizioni.

4.4 Procedure particolari

4.4.1 Evacuazione persone con esigenze speciali

La gestione degli alunni con esigenze speciali (ad esempio difficoltà psico-motorie) deve avvenire seguendo la sotto riportata procedura:

- 1) *La presenza di alunni con esigenze speciali deve essere nota a tutto il personale scolastico, con particolare interesse da parte delle squadre facenti parte delle squadre di emergenza;*
- 2) *l'alunno deve essere costantemente assistito e mai lasciato solo;*



- 3) *l'assistenza deve essere a cura di uno di questi soggetti, indicati in ordine di intervento e presenza:*
 - *Docente di sostegno*
 - *Collaboratore Scolastico senza incarichi attivi nell'evacuazione dell'edificio*
 - *Docente della classe, ma solo dopo che lo stesso abbia affidato all'insegnante della classe che li precede gli altri alunni, consegnando il registro delle presenze (se cartaceo)*
- 4) *l'esodo lungo i percorsi orizzontali di piano deve avvenire in coda a tutti gli occupanti del piano stesso;*
- 5) *in caso l'evacuazione prevedesse il transito lungo scale/rampe utilizzate anche da classi dei piani superiori, l'alunno e l'assistente devono attendere che le stesse siano libere.*
- 6) *se la persona in difficoltà ha una disabilità motoria e quindi non può fare le scale, attenderà l'intervento dei soccorsi esterni negli appositi spazi qui di seguito individuati, o sarà accompagnata dal docente e da un collaboratore scolastico durante il transito lungo le scale/corridoi fino al piano terra e quindi all'area di ritrovo esterna;*
- 7) *I casi di inabilità motorie temporanee, saranno di volta in volta oggetto di integrazione del presente piano di emergenza; dell'organizzazione conseguente sarà data tempestiva comunicazione, da parte del RSPP, al personale interessato;*

Luoghi sicuri temporanei

L'edificio è dotato di luoghi sicuri temporanei esterni costituiti dai pianerottoli della scala di emergenza ai piani in elevazione.

Potrà essere utilizzata per ogni soggetto in difficoltà motorie, una sedia portantina, munita di maniglie o supporti telescopici, onde permettere il suo trasferimento con l'ausilio di due operatori appositamente addestrati, verso il luogo sicuro di pertinenza.

I Coordinatori/insegnanti di classe sono invitati a segnalare al Dirigente Scolastico, al Responsabile S.P.P. o al Referente per il plesso. eventuali ulteriori nominativi di alunni che per difficoltà motorie anche temporanee o psicofisiche, potrebbero non essere in grado di effettuare l'evacuazione dell'edificio da soli.

Il referente di plesso del S.P.P o il preposto. informerà adeguatamente tutti gli insegnanti e il personale ausiliario della presenza di persone con limitazioni motorie e delle relative procedure per l'evacuazione.

Si ricorda comunque che nel momento in cui dovessero gravitare all'interno dell'edificio persone con limitazioni fisiche, temporanee o permanenti, alle capacità fisiche, mentali, sensoriali o motorie si dovranno adottare i seguenti principi generali:



- prevedere ove possibile il coinvolgimento dei disabili durante l'organizzazione dell'emergenza;
- considerare le difficoltà specifiche presenti per le persone estranee ai luoghi di lavoro;
- conseguire adeguati standard di sicurezza per tutti senza determinare alcuna forma di discriminazione tra i lavoratori e gli alunni;
- progettare la sicurezza per i lavoratori o gli alunni con inabilità in un piano organico, che incrementi la sicurezza di tutti e non attraverso piani speciali o separati da quelli degli altri alunni.

4.4.2 Procedura di evacuazione docenti con difficoltà di deambulazione (permanenti o temporanee)

In presenza di docenti con difficoltà di deambulazione (permanenti o temporanee) gli alunni della classe verranno affidati agli insegnanti in compresenza eventualmente in servizio al piano, altrimenti effettueranno l'evacuazione in coda alla classe che li precede.

Il docente con disabilità, si posizionerà, a corridoio sgombro, nei luoghi sopra indicati e raggiungerà gli alunni nel punto di ritrovo, accompagnato da un collaboratore scolastico, dopo che questi avrà effettuato il controllo dell'edificio/del piano di competenza.

4.4.3 Ditte esterne

In applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 T.U. il personale delle ditte esterne operante nell'edificio giornalmente o periodicamente, sarà informato sulle principali misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme e alle vie di esodo da percorrere mediante l'invio alla ditta stessa di questo piano di emergenza.

4.5 Comportamenti e incarichi soggetti coinvolti

A seguire si riportano gli incarichi ed i comportamenti da mettere in pratica da parte dei vari soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza e nell'evacuazione. Per tutti valgono alcune indicazioni a carattere generale, qui di seguito riportate:

- interrompere tutte le attività
- lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
- durante la discesa delle scale scendere lato muro
- non tornare indietro su per le scale
- **non prendere l'ascensore**
- rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- seguire le vie di fuga indicate



- camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta; segnalare la propria presenza dalle finestre e sdraiarsi a terra (il fumo tende a salire verso l'alto)
- se i vestiti prendono fuoco non correre, ma rotolarsi a terra ed utilizzare, per soffocare le fiamme, solo una coperta antifiama in fibra di vetro modificata ed omologata EN 1869
- raggiungere l'area di ritrovo assegnata

4.5.1 Coordinatore dell'emergenza

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" da chi l'ha rilevata, il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Se docente, la sua classe sarà presa in consegna da un collaboratore scolastico o, se non possibile, da un docente a disposizione o dal docente presente nell'aula adiacente.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Nel caso si sia valutata l'impossibilità di domare il principio di incendio, dà ordine al collaboratore di dare il segnale di evacuazione.

Ordina all'addetto di comunicare al personale amministrativo di chiamare i mezzi di soccorso necessari se previsto dalla procedura oppure al punto di ritrovo comunica ad un collaboratore scolastico di effettuare la telefonata.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Riceve tutti i moduli di verifica dagli insegnanti (mod. n° 1 e 2) per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione e le necessarie comunicazioni con i soccorsi.

Dà il segnale di fine emergenza e pertanto:

- si accerta che non permangano focolai nascosti o braci:
- fa arieggiare i locali per eliminare gas o vapori, solo dopo aver verificato il punto precedente:
- fa controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti elettrici:



- chiede eventualmente consulenza ai vigili del fuoco o tecnici del comune ed il loro parere per iscritto:
- avverte (se necessario) l'ente erogatore.

N.B. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

4.5.2 Responsabile area di ritrovo

Viene indicato dal Coordinatore dell'emergenza interpellando gli addetti antincendio in servizio, il fiduciario di plesso o l'A.S.P.P., se interno. Raccoglie i dati relativi alle singole classi o sezioni dell'area di ritrovo di sua competenza e, nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prende tutte le informazioni necessarie.

Provvede a compilare il modulo "2" confrontandosi con il personale scolastico evacuato per eventuali ulteriori comunicazioni ai soccorsi.

4.5.3 Personale docente

Chiunque si accorga di una situazione di possibile pericolo, avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza individuandolo tra quelli in elenco, secondo un criterio di vicinanza all'evento. Il Coordinatore dell'emergenza valuterà l'entità del pericolo e deciderà sul da farsi.

All'emanazione del segnale di evacuazione il docente (sia che si trovi in aula o nei laboratori) raccoglie il registro delle presenze ed il fascicolo contenente i moduli di evacuazione o, nel caso si trovasse a mensa, il foglio delle presenze al pasto e fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta

Controlla che gli studenti escano dall'aula, al seguito del compagno apri-fila, in fila indiana e che l'allievo chiudi-fila provveda a chiudere le finestre (se possibile e se non mette in pericolo l'alunno) e la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti.

Conduce la propria classe verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula.

Raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al Responsabile dell'area di raccolta, segnalando tempestivamente eventuali assenti.

Gli insegnanti di sostegno, se presenti in classe, dovrà seguire le specifiche procedure indicate all'interno di seguenti paragrafi

Il personale docente presente a scuola e non in classe, al segnale di allarme deve:

- Aiutare i colleghi ed il personale non docente nelle operazioni di evacuazione e recarsi nella zona di ritrovo.



- Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione dell'edificio, se non ha compiti precisi.

4.5.4 Personale non docente

Accortosi di una situazione di possibile pericolo, avverte immediatamente un addetto antincendio che ne valuta l'entità e decide sul da farsi, confrontandosi con il Coordinatore dell'Emergenza.

Su segnalazione dell'addetto antincendio o del Coordinatore provvederà a dare il segnale di inizio evacuazione.

All'ordine di evacuazione dell'edificio provvede a:

- aprire le porte di uscita se necessario;
- controllare che siano uscite tutte le classi, avendo cura di prendere visione di tutti i locali interni;
- essere a disposizione per gestire l'evacuazione di alunni con disabilità, come da paragrafo 4.8.1;
- fare evacuare immediatamente eventuali genitori in visita e altri che si trovino all'interno dell'edificio scolastico
- azionare l'interruttore della corrente elettrica in uscita dall'edificio, interrompendo l'alimentazione;
- azionare la valvola di intercettazione del gas, in uscita dall'edificio;
- raggiungere l'area di ritrovo esterna aiutando i docenti;
- richiedere telefonicamente il soccorso degli enti che verranno loro segnalati dal Coordinatore dell'emergenza presso il punto di raccolta.

4.5.5 Studenti

All'ordine di evacuazione dell'edificio, mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli apri-fila devono seguire il proprio docente (o la classe che li precede) nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I chiudi-fila, in coda alla classe, vista la giovane età non hanno compiti in merito al controllo del locale o alla chiusura di finestre e porte.

4.5.6 Genitori e famiglie

I genitori degli studenti, informati su cosa accade a scuola in caso di emergenza e conseguente evacuazione, eviteranno di precipitarsi a prendere i figli.

Tale comportamento, generalmente da evitare in tutte le situazioni in quanto rischia di rendere difficoltosi i movimenti di eventuali mezzi di soccorso, è particolarmente deplorabile in caso di



evento meteo-idrologico avverso ed esplicitamente vietato dall'Ordinanza Sindacale n. 376/2015 *, rischiando seriamente di mettere a repentaglio l'incolumità degli alunni e dei genitori stessi.

Nel caso qualche genitore si dovesse presentare comunque a ritirare il proprio figlio in caso di Allarme per condizioni meteo-idrologiche critiche, lo si informerà nuovamente sul contenuto dell'ordinanza e sull'impossibilità di far uscire alunni.

4.5.7 Compiti della squadra di prevenzione incendi

Incendio di ridotte proporzioni

Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti;
- Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B.: Non arieggiare i locali in presenza di fuoco, anche se di piccole dimensioni. Tale divieto è assoluto, pena l'incrementarsi delle fiamme e la generalizzazione dell'incendio stesso.

Incendio di vaste proporzioni

- avvisare i vigili del fuoco;
- il coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola;
- interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti;
- compartimentare le zone circostanti;

* Vedi sezione dedicata ai comportamenti in caso di alluvione



- la squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione;

Raccomandazioni finali

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare i locali per eliminare gas o vapori, dopo essersi accertati della completa estinzione dell'incendio ed altresì l'assenza di fuoco covante o sotto braci ancora potenzialmente attive;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti. L'ordine di rientro potrà essere impartito solo dopo aver acquisito, per iscritto, il benessere ed il parere favorevole al rientro da parte dei VV.FF. presenti.

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona con indumenti o con una coperta, meglio antifiamma in fibra di vetro modificata ed omologata EN 1869 per soffocare le fiamme.

4.6 Norme evacuazione in situazioni diverse

Norme per l'emergenza sismica

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme appena terminata la scossa;
- interrompere appena possibile l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione.

Gli studenti e i docenti devono:

- cercare riparo lungo i muri perimetrali, portanti o architrave ed in sub ordine sotto i banchi (potrebbero cadere oggetti e staccarsi parti d'intonaco) e il più lontano possibile da finestre;
- qualora possibile aprire la porta dell'aula che potrebbe deformarsi nel corso della scossa (docente);
- non allontanarsi dall'aula: prima di uscire dall'edificio aspettare che sia verificato lo stato dell'edificio;
- dopo la scossa attendere la verifica dello stato dell'edificio;
- in caso di nuove lesioni abbandonare l'edificio **non utilizzando ascensori e valutando lo stato di consistenza delle scale da percorrere.**



Procedura Emergenza Presenza Ordigno

La procedura si applica a chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceve una telefonata di segnalazione

**Non avvicinarsi all'oggetto
Non toccarlo con le mani o con altri oggetti
Non spostarlo**

Avvertire immediatamente il referente di plesso e il coordinatore delle emergenze

Il coordinatore, in accordo con il referente, dispone lo stato d'allarme, che consiste in:

- **Telefonata immediata al 112**
- **Evacuazione delle classi nelle immediate vicinanze dell'oggetto tramite sistema vocale o EVAC**
- **Evacuazione immediata, tramite sistema d'allarme sonoro, delle classi e dell'edificio**
- **Allontanamento del personale e degli alunni evacuati dall'edificio, in zona distante e discostata dal plesso interessato**
- **Se necessario, effettuare blocco cautelativo del traffico in attesa dell'arrivo della Polizia Locale o di altra forza dell'ordine.**

Avvertire gli edifici circostanti



Procedura Emergenza Nube tossica

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere nei locali scolastici

Il coordinatore dell'emergenza:

- **Chiamare il 112**
- **Tenere il contatto con gli enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (in genere l'evacuazione è da evitarsi);**
- **Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;**

Il coordinatore, su disposizione dell'Autorità competente, emette lo stato d'emergenza:

- **Rientro immediato di tutto il personale dentro l'edificio**
- **In caso di sospetto di atmosfera esplosiva chiudere l'interruttore energia elettrica centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.**

I Docenti devono:

- **Chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;**
- **Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.**

Gli studenti devono:

- **Stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso.**



Se l'allagamento dipende da condizioni meteo-idrologiche avverse (bombe d'acqua con esondazione di rivi tombati o aperti, situazioni alluvionali in condizioni di Allerta preannunciato o Allarme per fenomeno in atto) si rimanda alle norme di comportamento relative al rischio alluvione.

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il coordinatore dell'emergenza che:

- **Si reca sul posto per verificare l'entità dell'evento**
- **Dispone lo stato di pre allarme che consiste in:**
 - 1.-**interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno**
 - 2.-**aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica**
 - 3.-**avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica**
 - 4.-**telefonare alla divisione tecnica del Municipio Levante e all'ente erogatore**
 - 5.-**verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti)**

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile, il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme, consistente in:

- **Dare l'avviso di fine emergenza**
- **Avvertire l'ente erogatore**

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme, consistente in:

- **-avvertire i VVF chiamando il 112;**
- **-attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.**



Procedura Emergenza Rischio Meteorologico Alluvione

**Allerta Rossa Meteo Idrogeologica
Scuola Chiusa**

Allerta Arancione Meteo-Idrogeologica
Possibilità scuola chiusa-Divieto uscite didattiche e uscite dalla scuola. E' vietato utilizzare aule e spazi scolastici situati al di sotto del piano stradale. Alle prime avvisaglie di allagamento del piano a livello strada, alunni e personale devono spostarsi al piano superiore.

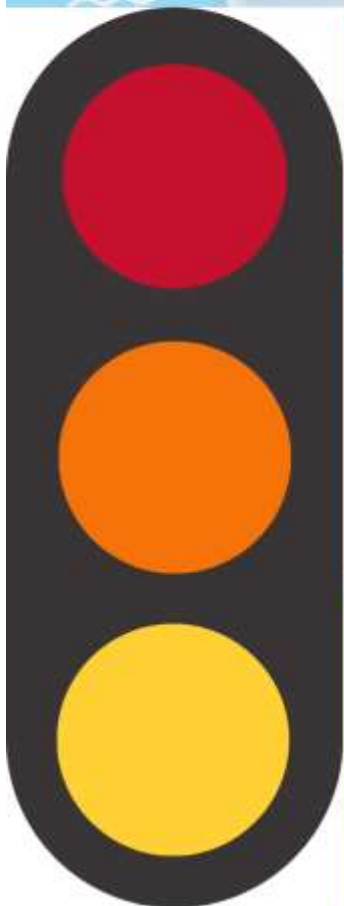
Nel corso di un allerta Giallo o Arancione o al di fuori dello stato di allerta, potrebbero verificarsi eventi meteorologici tali da costituire elevata criticità e da giustificare uno stato di allarme, anche locale, in virtù del quale chiunque si trovi all'interno della scuola potrà esservi trattenuto fino al cessato allarme, con o senza comunicazione da parte del C.O.C. (Comitato Operativo Comunale).

In tale evenienza l'A.S.P.P. se presente e/o il fiduciario del plesso organizzerà insieme e al personale ATA, la permanenza dei presenti all'interno della scuola, informando il C.O.C. o la Protezione civile della situazione venutasi a creare (con le modalità previste dalle ordinanze sindacali o in modo autonomo) e attendendo dal C.O.C. o dalla Protezione civile una puntuale valutazione della situazione e il cessato allarme.

Il referente del plesso si manterrà costantemente informato sull'evolversi della situazione allo scopo di fornire le necessarie informazioni e produrre un elenco delle persone presenti al momento (personale, alunni, esterni,...) da fornire, eventualmente, ad autorità o soccorritori.

In previsione di un'evenienza come quella descritta poc'anzi, il referente del plesso si accerterà che una riserva di acqua sia sempre disponibile

Allo scopo di rinnovare le indicazioni contenute nell'ordinanza n. 372/2013 armonizzandole con il nuovo sistema dell'allerta a colori, il Sindaco, in data 14/01/2016, ha emanato l'ordinanza n. 13, con oggetto "Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità da attivare in caso di emergenza meteo-idrologica relative ai servizi educativi, alle scuole di ogni ordine e grado e ai dipartimenti universitari, pubblici e privati, ricadenti nel territorio del Comune di Genova".



Allerta Rossa Niveologica- Fenomeni molto intensi

La chiusura di tutti i plessi sedi dei servizi educativi, delle scuole di ogni ordine e grado, dei Centri di Formazione Professionale e di tutte le attività didattiche dei Dipartimenti Universitari, pubblici e privati, ricadenti nel territorio del Comune

Allerta Arancione Fenomeni Intensi

- La sospensione delle uscite didattiche, anche se programmate, sia che si tratti di uscite all'interno della città, sia che prevedano un itinerario verso zone non interessate dallo stato di Allerta, perché comunque una parte di percorso si svolge in zona soggetta ad allertamento;
- Salatura delle aree di accesso alla scuola ad opera dei collaboratori scolastici

Allerta Gialla- Fenomeni significativi

- Salatura delle aree di accesso alla scuola ad opera dei collaboratori scolastici
- L'osservanza delle norme comportamentali di protezione previste dai Piani Interni d'Emergenza dei singoli edifici sedi dei servizi educativi, delle scuole di ogni ordine e grado, dei Centri di Formazione Professionale e dei Dipartimenti Universitari, pubblici e privati, ricadenti nel territorio del Comune

In caso di allerta nivologica ci si atterrà a quanto indicato nell'ordinanza sindacale del Comune di Genova del 1.12.2017 N° 367-2017. Si riassumono le indicazioni relative agli edifici scolastici, rinviando al sito del Comune di Genova o a quello della Protezione civile per le indicazioni generali di autoprotezione.



In caso di allerta per vento è fatto divieto di passare in zone alberate ed utilizzare cortile e prato per ricreazione o qualsivoglia altra attività all'aperto e ci si atterrà a quanto indicato nell'ordinanza sindacale del 11/01/2016 N° 9. Si riassumono le indicazioni relative agli edifici scolastici, rinviando al sito del Comune di Genova o a quello di allerta Liguria.

- b) Al fine di consentire la prosecuzione delle attività e dei servizi pubblici che vengono svolti nelle strutture ospitate all'interno dei luoghi di cui al punto a) (musei, scuole, biblioteche, uffici, impianti e locali per attività ludico/sportive, locali ad uso abitativo/associativo), l'individuazione di appositi percorsi in modo da permettere l'accesso ed il deflusso dalle strutture indicate. Tali percorsi vanno resi noti al pubblico mediante apposita segnaletica da installare in loco;



Accertarsi nel proprio piano d'emergenza, se, in caso di allerta per vento, sia previsto un altro punto di ritrovo

In caso di allerta "bandiera nera" sarà data tempestiva comunicazione agli alunni, docenti e personale scolastico.

I Giardini Camillo Pavanello sono interdetti anche ai mezzi di soccorso. L'entrata e l'uscita al plesso scolastico avverranno esclusivamente attraverso l'accesso di via Storace.

Il punto di ritrovo, qualora dovesse verificarsi in concomitanza una situazione emergenziale, è individuato nella medesima via Storace.

La direzione scolastica, assieme ai rappresentanti delle Istituzioni e degli altri Enti interessati dalla chiusura dei giardini, redige apposito Protocollo d'Intesa per la definizione delle aree di ritrovo esattamente adibite ai singoli Istituti e per il coordinamento dei servizi d'emergenza (ambulanze, Polizia Locale, Vigili del Fuoco)



Compiti del Docente

**Prende visione del Piano d'emergenza della scuola e delle vie di esodo e dell'organigramma della sicurezza
In collaborazione con i colleghi, individua gli alunni aprifila e chiudifila (e loro sostituti) all'inizio dell'anno**

In caso di rilevazione di principio d'incendio

Prende contatto con l'addetto antincendio o il coordinatore delle emergenze del plesso. Se non reperibili prende contatto con il referente di plesso

Al suono d'allarme

- **Recupera il registro, se presente, ed i moduli di evacuazione**
- **Conduce gli alunni, stando in testa alla classe, fino al punto di ritrovo assegnato, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza e dalle planimetrie oppure le indicazioni della squadra d'emergenza**
- **Se non in servizio o senza classe assegnata, abbandona i locali e si mette a disposizione per evacuare persone con esigenze speciali**
- **Provvede a fare l'appello per verificare la presenza degli alunni, senza abbandonare la classe**
- **Compila il modulo 1 e lo consegna al responsabile del punto di raccolta**





Ruolo dei collaboratori



Prende visione del Piano d'emergenza della scuola e delle vie di esodo e dell'organigramma della sicurezza
Si informa sulla disposizione dei pulsanti d'allarme, dei quadri elettrici e dei pulsanti per la disattivazione delle utenze.

In caso di rilevazione di principio d'incendio

Prende contatto con l'addetto antincendio o il coordinatore delle emergenze del plesso. Se non reperibili prende contatto con il referente di plesso

In caso di necessità di attivazione evacuazione

- **Suona l'allarme, non appena ne riceva l'ordine oppure lo ritenga opportuno (se fa parte della squadra d'emergenza)**
- **Verifica che le uscite siano agibili**
- **SE POSSIBILE, chiude le finestre dei locali**
- **Fornisce assistenza alle persone con esigenze speciali**
- **Disattiva l'impianto elettrico e del gas, in uscita dall'edificio**
- **Raggiunge l'area di ritrovo**
- **Se incaricato, effettua la telefonata ai soccorsi (112) non appena ricevute le indicazioni dal coordinatore per le emergenza**





Compiti degli alunni

Prende visione delle planimetrie d'emergenza della classe

Al suono d'allarme

- **Abbandonare il locale senza recuperare oggetti, zaini o indumenti**
- **Seguire il docente e attenersi alle sue indicazioni**
- **Abbandonare l'edificio senza spingere, urlare o correre**
- **Rimanere sempre con la propria classe anche all'esterno, raggiungendo il punto di ritrovo e rispondendo all'appello**
- **Segnalare qualsiasi pericolo al proprio docente e ai propri compagni**

Genitori



Ad avvenuta evacuazione

- **Non si precipitano a prendere i figli a scuola**
- **Attendono indicazioni precise in merito alla possibilità di recarsi a scuola**
- **In caso di alluvione non devono, per nessun motivo, venire a prendere i propri figli fino a comunicazione alternativa degli uffici scolastici.**



Evacuazione persone con esigenze speciali

La presenza di alunni o personale con esigenze speciali deve essere nota a tutti, in particolare alla squadra d'emergenza

Al suono d'allarme

La persona (alunno, docente o visitatore) non deve essere mai lasciato da solo e deve essere costantemente assistito

L'assistenza sarà a cura di questi soggetti, indicati in ordine prioritario di intervento e presenza:

- **Docente di Sostegno**
- **OSE**
- **Collaboratore scolastico senza incarichi attivi**
- **Docente senza classe affidata**
- **Collaboratore scolastico, demandando a colleghi i suoi compiti attivi**
- **Docente della classe di pertinenza, dopo aver affidato la proprio classe a collega, con consegna del registro presenze (se cartaceo)**

- **L'esodo lungo i percorsi orizzontali al piano deve avvenire in coda a tutti gli occupanti del piano stesso**

- **Nel caso in cui l'evacuazione prevedesse il transito lungo scale e rampe utilizzate anche da classi ai piani superiori la persona e l'assistente devono attendere che le stesse siano libere**

- **Se la persona in difficoltà ha una disabilità motoria che non permette il superamento di scale attenderà, sempre assistita, l'intervento dei soccorsi esterni in spazi appositi tra i quali : Uscita al piano sulle scale d'emergenza, pianerottoli separati da porta REI, eventuali luoghi sicuri come individuati in planimetria.**



I. Registrazione evacuazione



Modulo 1

Registrazione avvenuta EVACUAZIONE dall'edificio in Emergenza
Da consegnare immediatamente al Responsabile del punto di raccolta una volta
raggiunto l'area di ritrovo esterna ed effettuato il controllo presenze del proprio
gruppo classe

CLASSE.....
Insegnante/i

N. ALUNNI PRESENTI **N. ALUNNI EVACUATI**
N. ALUNNI Aggregati da altre classi.....(o comunque non usciti col
proprio gruppo classe)

segnalazione nominativa
.....

EVENTUALI FERITI

segnalazione nominativa
.....

EVENTUALI ALUNNI con difficoltà motorie

segnalazione nominativa
.....

DOCENTI

Eventuali docenti di sostegno presenti
.....

Data: Firma:

Segnalazioni Su eventuali disservizi in merito a (esempio) Segnale acustico, Segnaletica,
Ostacoli, facilità di raggiungimento del punto di raccolta, varie ed eventuali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....



6 Schede riepilogative evacuazione

Modulo 2
Scheda riepilogativa evacuazione punto di raccolta

DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

Punto di raccolta _____

N. ALUNNI FERITIN. ALUNNI DISPERSI

N. DOCENTI FERITIN. DOCENTI DISPERSI

Chiamata effettuata da _____

Data:

Firma: